

*Torino, 6 giugno 2017*

Cari soci e amici di AIPsiM,

L'Incontro di Primavera 2017 svoltosi a Torino è trascorso e ci ha dato il tempo di sedimentarne gli accadimenti e riflettere sul tempo che ci attende. Rinnovo il ringraziamento ai soci piemontesi che si sono fatti carico degli aspetti organizzativi e sono stati disponibili a sperimentare con il Direttivo AIPsiM una formula trasformata rispetto alla tradizione, motivata dalla scelta strategica fatta dal Direttivo di dedicare particolare attenzione al confronto tra i soci e al loro lavoro comune, seppur senza rinunciare al piacere di offrire occasioni per vivere lo psicodramma moreniano. Lascio al contributo di Cristina Rettegno, Direttore della sede locale piemontese di AIPsiM, condividere la narrazione di come sia andato l'Incontro.

Come Presidente AIPsiM desidero soffermarmi sul valore che l'evento ha avuto nel consentire ai soci presenti, di soffermarsi sul senso e sugli obiettivi della nostra associazione, e di esplicitare la comune aspettativa che essa sappia crescere e maturare, accogliendo le energie e le risorse che ognuno di noi è disponibile a condividere.

E' stato importante testimoniare l'impegno culturale e scientifico che in primis i soci, e poi gli psicodrammatisti italiani, dedicano all'obiettivo primario che ci siamo dati: diffondere e sviluppare la metodologia psicodrammatica moreniana che tutti amiamo, valorizzarne le molte applicazioni possibili nei contesti terapeutici come in quelli formativi e di accompagnamento alla crescita della persona.

**La dimensione culturale continua ad essere il cuore del nostro collaborare** e credo che su di essa si debba concentrare la nostra attenzione e migliorare i nostri sforzi.

Siamo professionisti con caratteristiche ed esperienza professionale diverse, impegnati in contesti e ambiti tematici per ognuno peculiari, ma ci accomuna la metodologia psicodrammatica moreniana e la sua diffusione ed evoluzione è il motivo che ci coinvolge in AIPsiM.

Allora, l'invito che raccolgo dall'Incontro di Primavera 2017, e che mi sento di rilanciare agli psicodrammatisti moreniani è di **osare**. Osate sperimentare nelle applicazioni del metodo comune e osate descrivere e testimoniare delle vostre esperienze e pratiche. Fatelo con piglio di ricercatori e con la passione dei pionieri. Lasciate traccia del vostro lavoro, condividete le vostre riflessioni. Consentite che altri possano confrontarsi con voi, per maturare entrambi e crescere, affinando il metodo e diffondendo le sue applicazioni.

AIPsiM dedica a questo sforzo alcuni strumenti utilissimi che insieme possiamo rafforzare, rendere strategici e aumentare: **la rivista "Psicodramma Classico"** primariamente; la vetrina web con il **sito [www.aipsim.it](http://www.aipsim.it)**; il lavoro in **sottogruppi tematici** come quello dedicato alla ricerca; l'attenzione alle **istanze dei territori** regionali; i **seminari e le occasioni di confronto** con professionisti stranieri ed italiani.

Partecipate questi strumenti, fateli vostri.

Partecipate al prossimo **Seminario d'Autunno a Milano** con Gabriela Moita: 18 e 19 Novembre 2017

Non mancate al prossimo **Incontro di Primavera a Torino**: 7 e 8 Aprile 2018.

Sono molto felice che lo spirito circolato a Torino ad inizio Aprile sia stato raccolto, e che nuove energie si siano attivate. Ne è un graditissimo esempio il **rilancio di propositività a favore della Sede Locale Lombarda** di AIPsiM sull'onda del quale invito i soci Lombardi a rendersi disponibili alla collaborazione progettuale.

Mi rivolgo ora in particolare a tutti i soci e agli amici psicodrammatisti moreniani che forse sono in cerca di un motivo per aderire ad AIPsiM: partecipate!

Offrite il vostro contributo culturale.

Condividete le risultanze del vostro impegno professionale.

Lasciate traccia del vostro lavoro.

Osate!

Osate anche nel contribuire a trasformare AIPsiM, ad innovare la nostra organizzazione e renderla più adeguata a corrispondere ai vostri bisogni e desideri.

Buon lavoro!

Elena Fabris – Presidente AIPsiM

